



**Premio Innovazione e Qualità Urbana**  
Terza Edizione

**SEZIONE – NUOVI UTILIZZI E PROGETTAZIONI**

<b>NORME PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO</b>	
<b>BREVE CURRICULUM</b>	
<i>Descrizione</i>	<p><b>"Città Bambina"</b> è un ufficio del Comune di Ferrara, ha iniziato ad operare nel 1993 con il gruppo di lavoro <i>"spazi urbani e infanzia"</i> ed è nata come sfida culturale per ripensare alla città dal punto di vista dei bambini, del loro diritto di conoscere e di sentirsi padroni delle opportunità che la città offre; nella convinzione che l'organizzazione della città ha una propria influenza pedagogica che agisce sulla vita di adulti e bambini e influenza la qualità del crescere, si sono create nuove chiavi di raccordo e di integrazione per aumentare le opportunità per aiutare i bambini e i ragazzi a progettare la propria esistenza.</p> <p>Il gruppo di lavoro "Spazi Urbani ed infanzia" ha posto al centro del proprio lavoro l'infanzia e l'adolescenza chiamate ad assumere <i>maggiore protagonismo</i>, in quanto ne vengono riconosciute le intelligenze e le competenze: si tratta di categorie di cittadini diverse, con bisogni specifici, con i quali costruire un processo di crescita democratica che chiama alla corresponsabilità e alla partecipazione per migliorare la qualità della vita individuale e collettiva e l'organizzazione del territorio. Il Comune di Ferrara e l'associazione "Il Corpo va in città®" hanno firmato un protocollo d'intesa condividendo la necessità di promuovere strategie partecipative nella progettazione urbanistica e di garantire livelli più evoluti di sport, gioco e mobilità alternativa negli spazi urbani per uno sviluppo urbano sostenibile. Nel protocollo viene istituito un comitato istituzionale composto dagli Assessori e un gruppo tecnico composto da operatori dei vari Assessorati coinvolti.</p>
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF) della foto allegata</i>	Sperimentazione.jpg
<b>SCHEDE IDENTIFICATIVE</b>	
<i>Titolo del progetto</i>	<b>"PERCORSI URBANI SICURI: ANDIAMO A SCUOLA SENZA MACCHINA"</b> Scuola Primaria S. Cuore
<i>Area Tematica: Tecnologie, Mobilità, Città e Architettura</i>	Mobilità
<i>Ente proponente</i>	Comune di Ferrara – Circoscrizione Centro Cittadino
<i>Settore/Ufficio proponente</i>	Settore Relazione con i cittadini – Servizio Città Sostenibile e Partecipata – U.O. Città Bambina
<i>Indirizzo (Via, Cap, Città, Provincia)</i>	Viale Alfonso I d'Este, 17 44100 Ferrara, FE
<b>REFERENTE DI PROGETTO</b>	
<i>Nome e cognome</i>	Anna Rosa Fava
<i>Funzione</i>	Responsabile U.O. Città Bambina
<i>Ente</i>	Comune di Ferrara – Settore Relazione con i Cittadini - Servizio Città Sostenibile e Partecipata
<i>Telefono</i>	0532 744640
<i>Fax</i>	0532 744641
<i>e.mail</i>	progetti.bambina@comune.fe.it
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	Viale Alfonso I d'Este, 17 44100 Ferrara, FE
<b>PROGETTISTI / AUTORI</b>	
<i>1) Nome e cognome</i>	Antonio Borgogni
<i>Funzione</i>	Presidente Ass.ne <i>Il Corpo va in Città®</i> , Educatore fisico, Pedagogista
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Collaboratore esterno
<i>e.mail</i>	aborgogni@ilcorpovaincitta.it

<i>2) Nome e cognome</i>	Fabrizia Zappaterra
<i>Funzione</i>	Referente Progetti "Città Bambina"
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Ente Comune di Ferrara
<i>e.mail</i>	f.zappaterra@comune.fe.it
<i>3) Nome e cognome</i>	Stefania Trevisani
<i>Funzione</i>	Architetto, Progettista e Coordinatrice Area Urbanistica - Ass.ne <i>Il Corpo va in Città®</i>
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Collaboratore esterno
<i>e.mail</i>	strevisani@ilcorpovaincitta.it
<i>4) Nome e cognome</i>	Giuseppe Camillo Santangelo
<i>Funzione</i>	Dott. in Architettura, Progettista e Animatore dei laboratori
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Collaboratore esterno
<i>e.mail</i>	gc.santangelo@gmail.it
<i>5) Nome e cognome</i>	Laura Rullo
<i>Funzione</i>	Architetto, Progettista e Animatore dei laboratori
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Collaboratore esterno
<i>e.mail</i>	lrullo@ilcorpovaincitta.it
<i>6) Nome e cognome</i>	Francesca Molesini
<i>Funzione</i>	Consulente, Responsabile Area Progetti - Ass.ne <i>Il Corpo va in Città®</i>
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Collaboratore esterno
<i>e.mail</i>	fmolesini@ilcorpovaincitta.it
<b>COLLABORATORI</b>	
<i>1) Nome e cognome</i>	Francesco Galassi
<i>Funzione, Qualifica</i>	Presidente di Studio inMetrica, soluzioni quantitative
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Collaboratore esterno
<i>2) Nome e cognome</i>	Michela Bilancieri
<i>Funzione, Qualifica</i>	Laureanda Architettura
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Collaboratore esterno
<i>3) Nome e cognome</i>	Isabella Tonioli
<i>Funzione, Qualifica</i>	Laureanda Architettura
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Collaboratore esterno
<i>4) Nome e cognome</i>	Simone Ruini
<i>Funzione, Qualifica</i>	Laureando Architettura
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Collaboratore esterno
<i>5) Nome e cognome</i>	Classi 3° e 4° - A.S. 2005/06 - Scuola Primaria Paritaria "Sacro Cuore"
<b>CRONOLOGIA</b>	
<i>Anno/Periodo di Progettazione</i>	<p>Ottobre 2005: incontro di presentazione del progetto alle famiglie delle scuole coinvolte</p> <p>Novembre 2005: elaborazione questionario</p> <p>Dicembre 2005 – Gennaio 2006 : somministrazione e inserimento dati questionario</p> <p>Febbraio 2006 : Il workshop di lavoro Scuola Elementare Sacro Cuore. L'obiettivo è quello di coinvolgere vari attori locali, amministratori e tecnici comunali, rappresentanti della scuola, bambini e ragazzi, famiglie per affrontare insieme il tema della Mobilità sicura e del trasporto scolastico</p> <p>Marzo – Maggio 2006 :</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Attivazione e gestione di laboratori scolastici di progettazione partecipata di percorsi sicuri casa-scuola al fine di elaborare indicazioni per la trasformazione e per l'adattamento dei percorsi ciclopedonali;</li> <li>2. Attivazione e gestione di laboratori con le famiglie.</li> </ol> <p>31 Maggio 2006 : Consiglio di Circoscrizione straordinario aperto ai bambini e ai ragazzi per la presentazione delle proposte progettuali</p> <p>Settembre 2006: Realizzazione di eventi di sensibilizzazione sui temi della mobilità sostenibile e di giornate di simulazione dei percorsi sicuri progettati dai ragazzi.</p>
<i>Anno di Adozione/Approvazione</i>	Settembre – Dicembre 2006

<i>Periodo di Realizzazione</i>	(previsione) entro dicembre 2007
<b>SITO INTERNET</b>	ww2.comune.fe.it/cittapartecipata/index.phtml?id=105
<b>RELAZIONE DI PROGETTO</b> (max 6000 caratteri spazi esclusi) con il seguente schema (obbligatorie i paragrafi indicati). <b>Attenzione:</b> si ricorda che per ciascuna delle n. 5 tavole/immagini da allegare viene richiesta una breve descrizione/didascalia (di max 800 caratteri spazi esclusi per ogni tavola/immagine), che deve servire per puntualizzare gli aspetti specifici del progetto (vedi la parte finale della scheda).	
<b>TITOLO</b>	<b>“PERCORSI URBANI SICURI: ANDIAMO A SCUOLA SENZA MACCHINA”</b>
<b>INTRODUZIONE</b>	
<i>Contesto di intervento</i>	La scuola coinvolta nel progetto è situata nel centro cittadino, in una via abbastanza stretta; l'alta densità di inquinamento e la cattiva qualità dell'aria sono riconosciute da tutti come una fonte tangibile di minaccia per la salute; ma anche il rumore si configura sempre più come un problema per la salute o il benessere. Il traffico davanti la scuola risulta essere eccessivo e caotico proprio all'ingresso ed uscita dei bambini. Inoltre, ai bambini viene sempre più negato un diritto all'autonomia, a partire dalle piccole cose.
<i>Destinatari</i>	Bambini e Famiglie Scuola Primaria Paritaria “Sacro Cuore”
<i>Motivazioni del progetto</i>	<p>L'obiettivo principale è quello di rendere i bambini e le bambine autonomi e sicuri: la possibilità di andare a scuola da soli, di uscire per giocare con gli amici, di andare a fare la spesa ... riconoscendo loro il diritto a vivere all'interno della propria comunità in un clima di relazioni significative e in una dimensione “sostenibile” priva di quei rischi ambientali, legati alla sicurezza, agli spazi, ai tempi e ai ritmi che spesso rendono le città dei luoghi inadatti e contrastanti per una crescita e uno sviluppo rispettoso dei bisogni delle necessità individuali. A tal fine è necessario mettere al centro dell'attenzione l'inderogabile necessità di coniugare lo sviluppo ed il potenziamento dei nuclei urbani, con la sicurezza e la coesistenza pacifica tra automobilisti e pedoni. Pedoni molto speciali però, pedoni-bambini.... quasi una specie in via d'estinzione. Bambini che si muovono sempre più in macchina, che vivono in “luoghi protetti e riservati” e che poco conoscono le strade, le piazze, i negozi, i servizi. Per realizzare questa esperienza è necessario il pieno coinvolgimento dei cittadini – grandi e piccoli –, consentendo a tutte le componenti della “comunità” di prendere parte attiva ai processi decisionali e di costruzione del progetto. La proposta si articola in un <i>ventaglio di azioni</i> finalizzate a promuovere nelle nuove generazioni cambiamenti culturali e a facilitare l'assunzione di atteggiamenti e comportamenti sostenibili e rispettosi dell'ambiente. Da un lato vi sono i tempi della città, del lavoro e la predominante cultura dell'automobile, dall'altra una situazione ambientale sempre più insostenibile in termini di relazione tra le persone, salute, e sicurezza, che rendono sempre più necessari e urgenti interventi in grado di favorire una inversione di tendenza.</p> <p>In questa fase le nuove generazioni rappresentano uno snodo chiave senza però possedere gli strumenti e la possibilità concreta di partecipare alla costruzione del cambiamento. Ciò nonostante per i bambini e i ragazzi il problema di “non potersi muovere liberamente in città” è molto più grave che per gli adulti. Perché per un bambino “muoversi in città” significa apprendere, svilupparsi, crescere, ovvero <i>vivere</i>. La “strada” è stata sempre una metafora per la ricerca del nuovo ... oggi, invece la “strada” è diventata un <i>campo di battaglia</i>. Per il bambino lo spazio urbano dalla casa, alla porta, alla strada, alla piazza, alla natura dovrebbe essere, invece, un campo d'avventura, un luogo educativo. E' quindi innanzitutto dal <b>progetto educativo</b> che vorremmo partire, coinvolgendo i bambini e i ragazzi, ascoltandoli, raccogliendo le percezioni degli spazi urbani da loro conosciuti e agiti, accompagnandoli nella elaborazioni di soluzioni migliorative e di comportamenti più sostenibili, con il preciso intento di raggiungere obiettivi concreti di trasformazione dell'ambiente urbano.</p>
<i>Obiettivi di massima</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Rendere i Bambini e le Bambine autonomi e sicuri</li> <li>✓ Riconoscere ai Bambini e alle Bambine il Diritto a vivere all'interno della propria comunità in un clima di relazioni significative e In una dimensione “Sostenibile”</li> <li>✓ Riorganizzazione di alcuni tratti di strada per renderli più sicuri</li> <li>✓ Creazione di un <i>Pedibus</i></li> <li>✓ Individuazione di una segnaletica e di punti di riferimento significativi e rassicuranti per i Bambini e le Bambine</li> <li>✓ Organizzazione della vigilanza (presenza di vigili urbani, altre forme di controllo...)</li> <li>✓ Sensibilizzazione dell'ambiente sociale del quartiere per garantire un ambiente solidale e cooperativo</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Individuazione e progettazione di luoghi di aggregazione</li> <li>✓ Intesa con Commercianti "amici dei Bambini"</li> </ul>
<b>METODOLOGIA DI COSTRUZIONE DEL PROGETTO</b>	
	<b>PERCORSO METODOLOGICO</b>
<i>Fasi di progettazione</i>	<p><b>Azione 1 Il workshop di lavoro</b> L'obiettivo è quello di coinvolgere vari attori locali, amministratori e tecnici comunali, rappresentanti della scuola, bambini e ragazzi, famiglie per affrontare insieme il tema della Mobilità <b>sicura e del trasporto scolastico</b></p> <p><b>Azione 2. I Percorsi di mobilità casa-scuola</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Costituzione e conduzione di un tavolo intersettoriale composto dai vari attori coinvolti</li> <li>• Redazione e somministrazione di un questionario rivolto ai bambini per indagare sulle modalità di spostamento casa-scuola e sul grado di autonomia dei bambini nel percorrere tale tragitto. Analisi e restituzione dei dati rilevati</li> <li>• Attivazione e gestione di laboratori scolastici di progettazione partecipata di percorsi sicuri casa-scuola al fine di elaborare indicazioni per la trasformazione e per l'adattamento dei percorsi ciclopodoni</li> <li>• Attivazione e gestione di laboratori con le famiglie</li> <li>• Realizzazione di eventi di sensibilizzazione sui temi della mobilità sostenibile e di giornate di simulazione dei percorsi sicuri progettati dai ragazzi.</li> </ul> <p><b>Azione 3. La documentazione a portata di tutti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sito internet Città Bambina di presentazione del progetto</li> <li>• Seminario di restituzione dei risultati dell'indagine conoscitiva (questionario)</li> <li>• Consiglio di Circostrizione straordinario aperto ai bambini e ai ragazzi per la presentazione delle proposte progettuali</li> </ul>
<i>Soggetti coinvolti</i>	<p><b>PARTNERS:</b> Comune di Ferrara - Circostrizione Centro Cittadino Scuola Primaria Sacro Cuore Famiglie dei Bambini coinvolti Università degli Studi di Ferrara – Facoltà di Architettura</p> <p><b>COLLABORAZIONI :</b> Associazione <i>Il Corpo Va In Città®</i> Studio inMetrica Associazione Nazionale <i>Camina</i></p>
<i>Materiali, Strumenti, Tecnologie</i>	<p>Materiali: planimetrie di studio, fotografie, elaborati grafici dei bambini Strumenti: laboratori con bambini e genitori, uscite e sopralluoghi, gioco</p>
<i>Programma delle fasi di realizzazione</i>	In via di definizione con l'Amministrazione
<i>Aspetti innovativi da segnalare</i>	
<b>CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE ED EVENTUALI FASI ULTERIORI</b>	
<i>Commenti e riflessioni</i>	Interessante dare spazi privilegiati di ascolto delle esigenze, e delle idee, dei bambini; inoltre, essendo catalizzatori di attenzione, sono stati un ottimo aggancio delle loro famiglie, che si sono lasciate coinvolgere, sebbene in un numero ristretto, nei laboratori progettuali.
<i>Fasi ulteriori di sviluppo del progetto</i>	Il progetto, a partire da un'attività di conoscenza del territorio sviluppata insieme alla classe terza di questo anno scolastico (2006/2007), procederà con una nuova fase di sensibilizzazione – soprattutto degli adulti – rispetto al <i>pedibus</i> e al progetto già concluso.
<i>Criteri di valutazione e/o monitoraggio dei risultati attesi</i>	n. questionari : 129 n. riunioni programmate di staff: 10 n. laboratori con le classi: 14 (7 per classe) n. bambini coinvolti direttamente: 55 n. bambini coinvolti indirettamente: 150 (scuola elementare e materna) n. insegnanti direttamente coinvolte: 6 n. progettisti: 7 n. laboratori / incontri genitori : 4 n. workshop: 1 n. sperimentazioni: 2
<b>COSTO e RISORSE</b>	
<i>Costo complessivo del progetto</i>	10.000 euro
<i>Fonti di finanziamento</i>	Amministrazione Comunale - Circostrizione Centro Cittadino
<i>Risorse umane e strumentali impegnate per il progetto:</i>	Amministratori locali, Tecnici della Circostrizione, Operatori di Città Bambina e dell'ass.ne "Il Corpo Va in Città®"
<i>Eventuali risorse tecnologiche:</i>	

<b>SEZIONI SPECIALI</b> (opzionale) Può essere segnalata, con una breve descrizione (max 1000 caratteri spazi esclusi, per ogni sezione), la caratteristica innovativa che si correla ad ogni tematica.	
<b>A - PROGETTAZIONE PARTECIPATA</b>	
<i>Descrizione</i>	La progettazione urbanistica partecipata è possibile solo dando reale ascolto e peso alla voce degli attori coinvolti, strutturando incontri gestiti da operatori in grado di effettuare una adeguata lettura del contesto relazionale e ambientale. Altra caratteristica innovativa riteniamo sia la formazione interdisciplinare degli operatori, strutturata teoricamente e dal punto di vista applicativo. Va inoltre sottolineata la forte collaborazione tra Pubblica Amministrazione (Circoscrizione Centro Cittadino, U.O. Città Bambina), e associazioni ( <i>Il Corpo va in città@</i> , Associazione Commercianti)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	Laboratorio.ipg
<b>B – PROGETTAZIONE PER TUTTI</b>	
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)
<b>C – SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, SOLUZIONI BIOECOLOGICHE E BIOEDILIZIE</b>	
<i>Descrizione</i>	La sostenibilità ambientale passa anche attraverso le piccole scelte quotidiane; si è voluto trasmettere ai bambini la consapevolezza che con piccole azioni si può CONCRETAMENTE migliorare noi stessi ed il contesto in cui siamo inseriti.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	Pedibus.jpg
<b>MATERIALI ALLEGATI</b> Piante, sezioni, prospetti e schizzi di progetto, eventuali immagini fotografiche di plastici, immagini fotorealistiche, ecc. in formato digitale JPG o TIF (di elevata qualità). Si deve utilizzare il testo da allegare in didascalia per ogni immagine per puntualizzare gli aspetti innovativi del progetto. Complessivamente sono a disposizione max 4000 caratteri spazi esclusi.	
<b>TAVOLA o IMMAGINE n. 1</b>	
<i>Titolo della tavola/immagine</i>	Percorso casa-scuola
<i>Descrizione</i>	Abbiamo inizialmente lavorato insieme ai bambini su due aspetti importanti del loro percorso casa-scuola; innanzitutto, individuare su una mappa il proprio tragitto. Successivamente abbiamo dato loro il tracciato bianco di un ipotetico percorso casa-scuola chiedendo loro di ricostruire, graficamente o verbalmente, ciò che lungo questo tragitto incontrano, vedono, percepiscono.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	Casa_scuola.jpg; casa_scuola2.jpg
<b>TAVOLA o IMMAGINE n. 2</b>	
<i>Titolo della tavola/immagine</i>	Laboratori in classe
<i>Descrizione</i>	Il lavoro, dopo un sopralluogo nel quartiere, è proseguito con un'attività sulla segnaletica stradale, orizzontale e verticale, intesa come "il linguaggio" che la strada usa per parlarci! E dobbiamo conoscerlo se vogliamo capirla!
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	Linguaggio della strada.jpg
<b>TAVOLA o IMMAGINE n. 3</b>	
<i>Titolo della tavola/immagine</i>	Tavola di progetto
<i>Descrizione</i>	La tavola riassume l'intervento progettuale, contestualizzandolo all'interno della città. Sono altresì visibili i cartelli di segnaletica verticale integrativa progettati dai bambini con l'aiuto degli animatori di laboratorio.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	Tavola Sacro Cuore.ipg
<b>TAVOLA o IMMAGINE n. 4</b>	
<i>Titolo della tavola/immagine</i>	Segnaletica verticale
<i>Descrizione</i>	Questi sono i sette cartelli che i bambini hanno disegnato per l'individuazione più immediata del percorso del <i>Pedibus</i> . C'è una storia con un personaggio-guida (tutto rigorosamente inventato, condiviso e disegnato durante i laboratori) che identifica il percorso, facendo compagnia ai bambini durante la "passeggiata" che li accompagna a scuola.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	Cartelli.jpg

<b>TAVOLA o IMMAGINE n. 5</b>	
<i>Titolo della tavola/immagine</i>	Modifica del tracciato
<i>Descrizione</i>	Dopo una prima sperimentazione ci si è resi conto che una parte del tracciato andava modificata; ci si è ragionato nuovamente insieme, forse più coi genitori, e si è giunti a questa seconda ipotesi.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	Modifica.ipg
<b>DIRITTO DI ESPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE</b>	
La partecipazione al Premio Innovazione e Qualità Urbana determina l'accettazione (da parte dei partecipanti e dei vincitori) a consentire alla Maggioli S.p.A. il diritto di esporre, pubblicare in tutto o in parte gli elaborati e le documentazioni descrittive presentate al Premio che, a proprio insindacabile giudizio, ritiene interessanti, senza nulla dovere ai partecipanti, fermo restando l'obbligo di citare titolo e autori concorrenti.	
<b>NON RESTITUZIONE DEGLI ELABORATI</b>	
La documentazione digitale inviata per consentire la valutazione del nuovo progetto e delle opere realizzate rimarrà alla Maggioli S.p.A. e non verrà restituita.	
<i>Firma per accettazione del referente del progetto</i>	
<b>LIBERATORIA ALL'USO DEI DATI PERSONALI INSERITI</b>	
<p><b>Informativa ex art. 13 D.Lgs 196/2003</b> Maggioli Spa, titolare del trattamento, raccoglie presso di sé e tratta, con modalità anche automatizzate, i dati personali il cui conferimento è facoltativo ma indispensabile per fornirle il servizio richiesto e, se ha espresso la relativa opzione, per aggiornarla su iniziative e offerte della nostra azienda. I soggetti che verranno a conoscenza di tali dati personali saranno gli incaricati addetti ai seguenti settori aziendali: c.e.d., servizi internet, editoria elettronica, mailing, marketing, fiere e congressi, formazione, teleselling, ufficio ordini, ufficio clienti, settore amministrativo. Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/03, (aggiornamento, rettificazione, integrazione, cancellazione, trasformazione in forma anonima o blocco dei dati trattati in violazione di legge, opposizione, richiesta delle informazioni di cui al 1° capoverso e di cui alle lettere a), b), c), d), e) del 2° capoverso), rivolgendosi a Maggioli Spa, Via Del Carpino 8, 47822 Santarcangelo di Rom. – Servizio Clienti, oppure contattando il numero verde 800 – 846061. <u>Consenso</u>. Attraverso il conferimento dei suoi dati, del suo indirizzo e-mail e/o di telefono e/o di fax Lei esprime il suo specifico consenso all'utilizzo di detti strumenti per informazioni commerciali. Se non desidera ricevere altre offerte di iniziative e prodotti della nostra società, barri la casella qui a fianco <input type="checkbox"/></p>	